



*Agenzia Italiana del Farmaco*  
**AIFA**

## IL DIRETTORE GENERALE

\*\*\*

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

**Visto** il decreto 20 settembre 2004 n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il Prof. Mario Melazzini;

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 06 febbraio 2017, al n. 141, con cui il Prof. Mario Melazzini è stato confermato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "regolamento";

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s. m. i. ed in particolare l'art. 35 comma 2 in materia di reclutamento per chiamata diretta;

**Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s. m. i. ;

**Vista** la legge 13 agosto 1980, n. 466 disciplinante le “Speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche” e s. m. i. ;

**Vista** la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2005) art. 1 commi 563 e 564 in materia di vittime del dovere e soggetti equiparati;

**Vista** la legge 20 ottobre 1990, n. 302 recante “ Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata” e s. m. i. ;

**Vista** la legge 23 novembre 1998, n. 407 recante “ Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata” e s. m. i. ;

**Vista** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008) ed in particolare l’art. 3, comma 123, con cui sono state estese le disposizioni relative al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro;

**Vista** la legge 16 gennaio 2003, n. 3 ed in particolare l'art. 34, comma 1, che dispone che "Le disposizioni previste dall'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, sono estese al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai genitori o ai fratelli conviventi e a carico qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio per effetto di ferite o lesioni di natura violenta riportate nello svolgimento di attività operative a causa di atti delittuosi commessi da terzi".

**Visto** il Decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125 che ha inserito il comma 2 bis all’art. 16 ter del decreto legge 15 gennaio 1991, n.8 sull’applicazione del diritto al collocamento obbligatorio di cui all’art. 1 comma 2 legge 23 novembre 1998, n. 407 ai testimoni di giustizia;

**Vista** la legge 11 marzo 2011 , n. 25 recante l’interpretazione autentica del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, n. 407, in materia di applicazione delle disposizioni concernenti le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva in favore dei disabili.

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, recante il “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 luglio 1999 n. 510 “Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e criminalità organizzata”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 7 luglio 2006 n. 243 recante il “Regolamento concernente termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere ed ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo, a norma dell'articolo 1, comma 565, della legge 23 dicembre 2005, n. 266”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 recante il Testo Unico sulla documentazione amministrativa, ed in particolare gli artt. 38, 40, 46 ,47 ,75, 76;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi ;

**Vista** la Circolare del 14 novembre 2003 n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica in materia di Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Assunzioni obbligatorie presso amministrazioni pubbliche;

**Vista** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica UORCC.PA del 30 dicembre 2014 n. 0073731 in materia, tra le altre, di quote d'obbligo delle vittime del terrorismo e criminalità organizzata e categorie equiparate;

**Visto** il vigente CCNL del personale non dirigenziale del comparto Ministeri;

**Visto** il Decreto del Ministero della Salute del 30 luglio 2015 in materia di “attività svolte in via amministrativa, di vigilanza e controllo a tutela dell'interesse nazionale, da parte degli ufficiali e marescialli NAS Carabinieri”;

**Considerato** il ruolo svolto dal Comando dei Carabinieri per la tutela della Salute presso il Ministero della Salute e in raccordo con l' AIFA, a supporto delle attività istituzionali dell'Agenda per il contrasto al crimine farmaceutico e a tutela del cittadino;

**Rilevato** che, in relazione alle consistenze organiche al 31 dicembre 2017, tenuto conto della convenzione in corso con il Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale – S.I.LD. Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, a seguito dell'invio del prospetto informativo relativamente all'anno 2017, è risultata una scopertura di n. 1 unità rispetto alla quota di riserva dell'1% prevista dall'art. 18 comma 2 della legge 68/1999;

\*\*\*

## **DETERMINA**

1. E' avviata una procedura per il reclutamento per chiamata diretta, ai sensi dell'art. 35 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e a domanda, di n. 1 unità di personale appartenente a speciali categorie di cui in appresso specificate, da assumere a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Addetto ai servizi generali, Area II F1, dell'Agenda Italiana del Farmaco, da adibire alle mansioni di cui al

predetto profilo professionale previa verifica dell'idoneità allo svolgimento dei relativi compiti

## Art. 1 Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla speciale procedura, ai sensi dell'art. 35 comma 2 del decreto legislativo 165 del 2001 il coniuge superstite e i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980 n. 466 e successive m. i. ed equiparati; vittime del dovere ed equiparati ai quali sono state estese le disposizioni sul collocamento obbligatorio per chiamata diretta nelle PP.AA. L'appartenenza alle suddette categorie beneficiarie deve essere, sotto pena di inammissibilità della domanda, espressamente e specificatamente indicata all'atto di presentazione della domanda medesima, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà di cui al DPR 445/2000;
- 2 I soggetti di cui al comma 1 devono essere in possesso:
  - del diploma di scuola dell'obbligo;
  - di buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Access), internet e posta elettronica.;
  - di una buona conoscenza della lingua inglese.
  - di buone capacità relazionali e di comunicazione con il pubblico.
- 3 Non possono partecipare coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
- 4 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

## Art. 2 Presentazione della domanda (termini e modalità)

1. La domanda dovrà essere presentata nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale IV<sup>a</sup> serie speciale, concorsi, con cui si dà notizia di pubblicazione del presente bando con i relativi allegati sul sito istituzionale dell'Agenzia.
2. La domanda, a pena di irricevibilità, dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (fa fede la data di ricevimento della pec), con la compilazione del modello allegato, al seguente indirizzo pec: [concorsi@pec.aifa.gov.it](mailto:concorsi@pec.aifa.gov.it) .

3. La pubblicazione del presente bando dà avvio alla procedura di presentazione delle domande, per l'effetto, non si terrà conto di eventuali di domande che siano state presentate prima della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale. Pertanto, tutti gli interessati alla procedura dovranno proporre la domanda di partecipazione nei termini e con le modalità previste dal presente articolo.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze penali e delle leggi speciali in materia e della conseguente decadenza dai benefici, eventualmente conseguiti, in caso di false dichiarazioni :
  - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica;
  - b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 97/2013, sono ammessi anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro e che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nonché i sopraindicati soggetti di cui al suddetto art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, e godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza oltre che avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - c) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
  - d) l'appartenenza, sotto pena di inammissibilità, alla categoria protetta di cui al presente bando, specificandone in particolare la categoria, il rapporto di parentela o coniugio, nonché l'indicazione sulla appartenenza o meno all'Arma dei Carabinieri, ai soli fini del consequenziale posizionamento nella graduatoria, secondo i criteri di cui all'art. 3 del presente bando;
  - d) l'iscrizione nelle liste elettorali;
  - e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno e dell'istituto scolastico in cui è stato conseguito. Per eventuali titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché formalmente riconosciuti equivalenti a quelli italiani. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda, a pena d'esclusione, gli estremi dell'eventuale equivalenza, ovvero di aver avviato l'iter per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
  - f) il godimento dei diritti civili e politici;

g) l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce; l'Agenzia ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il soggetto selezionato;

h) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario, indicare le condanne riportate, le date di sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

i) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.177, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. In caso contrario, il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;

l) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari limitatamente ai candidati per i quali sia previsto tale obbligo;

m) valore ISEE 2018 ordinario;

o) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale e, ove disponibile dal candidato, anche del numero telefonico e del recapito di posta elettronica presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura. Le comunicazioni di eventuali cambiamenti del recapito indicato nella domanda, verificatisi dopo la scadenza dei termini per l'iscrizione alla procedura concorsuale, dovranno pervenire, tramite posta certificata, all'indirizzo di posta certificata: [concorsi@pec.aifa.gov.it](mailto:concorsi@pec.aifa.gov.it), ovvero a mezzo raccomandata all'indirizzo: Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, - Area Amministrativa - Settore Risorse Umane

5. Alla domanda deve essere allegato, pena l'inammissibilità della domanda, copia di un documento d'identità, in corso di validità.

### Art. 3 Graduatoria

1. I candidati ammessi alla selezione, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, sono inseriti in una graduatoria, che ha come finalità quella di stabilire l'ordine di convocazione alla selezione di cui al seguente articolo 4, predisposta sulla base dei seguenti criteri:

a) Valore ISEE (situazione economica equivalente) ordinario 2018.

Il dato ISEE è arrotondato per difetto fino a 100 euro, per eccesso da 100 euro in Su. I lavoratori che non dichiarino il valore ISEE richiesto, verranno inseriti dopo coloro i quali hanno invece dichiarato il predetto valore.

- b) A parità di valore ISEE soccorre il seguente criterio: l'appartenenza della vittima del dovere o della criminalità organizzata e terrorismo all'Arma dei Carabinieri, tenuto conto del ruolo svolto, presso il Ministero della Salute e in raccordo con AIFA, e a supporto delle attività istituzionali dell'Agenzia, dal Comando dei Carabinieri per la tutela della Salute, per il contrasto al crimine farmaceutico e a tutela del cittadino.
  - c) In caso di ulteriore parità ha diritto di precedenza, nell'ordine della graduatoria, la persona di minore età.
2. La graduatoria sarà utilizzata per le sole esigenze di reclutamento obbligatorio derivanti dalla consistenza organica e situazione occupazionale definita alla data del 31 dicembre 2017.
  3. La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale dell'Agenzia e viene pubblicata sul portale istituzionale AIFA.

#### Art. 4

##### Convocazione

1. L'ufficio competente formata la graduatoria di cui all'articolo precedente provvede, seguendo l'ordine della stessa, ad invitare il candidato alla prova di idoneità di cui all'art. 32 del DPR 487 del 1994, con lettera raccomandata spedita almeno 15 giorni prima della data di convocazione. Del giorno della prova viene dato avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia. Si procede alle ulteriori, eventuali, convocazioni, nei limiti dell'utilizzo della graduatoria come stabilito all'art. 3 comma 2, solo qualora il candidato precedentemente chiamato, dovesse risultare non idoneo, ovvero se il chiamato, pur convocato, non si presenti, senza giustificato motivo, alla prova per il giorno stabilito.

#### Art. 5

##### Prova di idoneità

1. La prova di idoneità non comporta valutazione comparativa ma è preordinata all'accertamento della idoneità del candidato a svolgere le mansioni del profilo nel quale avviene l'assunzione. A tal proposito si rappresenta che le mansioni esigibili connesse al profilo richiesto sono le seguenti: "Svolge in base alle istruzioni ricevute, le attività inerenti alla propria qualificazione eseguendo operazioni elementari e/o ripetitive, ovvero conduce automezzi curandone l'ordinaria manutenzione; custodisce le cose affidategli, sorveglia gli accessi, regola il flusso del pubblico, collabora alle operazioni di ricezione, prelievo, trasporto e spedizione della corrispondenza e di altro materiale; esegue copie fotostatiche e provvede allo smistamento di telefonate; esegue compiti elementari di registrazione e archiviazione. Svolge le attività ausiliarie richieste anche mediante l'utilizzo di strumenti, attrezzature e macchine semplici. Per lo svolgimento dei compiti assegnati utilizza i beni strumentali messi a disposizione."
2. Alla verifica della idoneità provvede apposita commissione, come prevista all'art. 6 del presente avviso, che sottoporrà il candidato, previamente convocato, ad una prova teorica-pratica integrata da una prova orale, onde verificare, in particolare, la conoscenza e uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word,

Excel, Access), internet e posta elettronica; la buona conoscenza della lingua inglese e le buone capacità relazionali e di comunicazione con il pubblico. L'esito della prova viene trasmesso dalla predetta Commissione al Settore delle Risorse Umane per la conseguente approvazione da parte del Direttore Generale dell'Agenzia con apposita determina. L'esito viene in ogni caso comunicato all'interessato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione. La procedura si concluderà, sia in caso di esito positivo che in ipotesi di infruttuoso esperimento, nel termine di 6 mesi dalla pubblicazione del predetto bando .

#### Art. 6 Commissione

1. La commissione viene nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia ed è costituita da tre membri scelti tra il personale dell'Agenzia, di cui uno dirigente, con funzioni di Presidente.

#### Art. 7 Eventuale richiesta numerica al Centro per l'Impiego

1. Nel caso in cui la procedura non si concluda positivamente con l'individuazione del soggetto ritenuto idoneo, si procederà all'avviamento a selezione previa richiesta numerica al Centro per l'impiego competente.

#### Art. 8 Assunzione

1. Ai fini dell'assunzione in servizio, l'unità ritenuta idonea verrà formalmente convocata, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o con telegramma, alla sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato per l'inquadramento nella qualifica di addetto ai servizi generali, dell'area II, fascia retributiva F1, del CCNL comparto Ministeri .

#### Art. 9 Trattamento dei dati personali

1. Con l'inoltro della domanda, il candidato manifesta esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter procedurale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione e dei requisiti di partecipazione).
2. L'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati forniti dagli stessi esclusivamente per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura.

#### Art. 10 Accesso

1. L'eventuale accesso alla documentazione attinente ai lavori della procedura è differito al momento della conclusione della procedura medesima consistente nella pubblicazione dell'esito della prova di idoneità di cui all'art. 5.

#### Art. 11

##### Controllo delle dichiarazioni e conseguenze delle dichiarazioni mendaci

1. L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati.
2. Qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato verrà, con apposito provvedimento, escluso dalla procedura, con annullamento del contratto di lavoro eventualmente già stipulato, fermo restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari previste dalla legge.

#### Art. 12

##### Disposizioni finali

1. Le controversie relative al predetto avviso sono devolute all'autorità giudiziaria competente.
2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.
3. L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente selezione ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa.

ROMA, 02/03/2018

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Giovanni Melazzini

